

RASSEGNA TEATRALE "25° della Gazza Ladra"  
PORTOGRUARO (VE) – Teatro Comunale Luigi Russolo

*sabato 09 gennaio 2010 – h. 17,30 foyer*  
letture tratte da "buonanotte prof..."  
di Mirco Stefanon

*sabato 16 gennaio 2010 – h. 21,00*  
RAPTUS – Psico-tragedia familiare a tinte comiche  
di Daniele Falleri  
con Raffaella Daneluzzo, Chiara Ghirardi, Daniele Chiarotto ed Andrea Vinante  
Regia di Andrea Chiappori

*martedì 19 gennaio 2010 – h. 21,00*  
MONEY, ovvero la felicità non fa i soldi  
con Andrea Chiappori e Daniele Chiarotto  
scritto e diretto da Fabio Comana

*sabato 23 gennaio 2010 – h. 21,00*  
Paradiso 3x2 (già "Vuoti a Rendere")  
con Raffaella Daneluzzo, Lucia Roman, Andrea Chiappori e Daniele Chiarotto  
scritto e diretto da Fabio Comana

La GAZZA LADRA di Portogruaro compie 25 anni !!!

L'Associazione Teatrale "La Gazza Ladra" nasce a Portogruaro (Venezia) nel 1984 dall'incontro di alcuni giovani appassionati di Teatro che dopo alcune esperienze coltivate in ambito scolastico hanno deciso di proseguire in questo percorso, fondando una Associazione. "La Gazza Ladra", Associazione UILT dal 2003, si chiama così in quanto l'ouverture dell'opera di G.Rossini ha accompagnato in maniera abbastanza casuale i primi spettacoli precedentemente alla fondazione... la Compagnia ci si è affezionata decidendo di prendere questo nome, ed anche oggi la ripropone al termine degli spettacoli salutandolo il pubblico, quasi come gesto scaramantico e liberatorio della tensione del palco. Sono passati ormai 25 anni dal 25 gennaio 1985 giorno in cui La Gazza Ladra debutta con la commedia "Lo Spirito Allegro" di N. Coward, prima produzione "ufficiale"; due anni più tardi realizza "Chi è !" di K. Waterhouse e W. Hall; in quegli anni il gruppo collabora con un'altra compagnia di Portogruaro nella realizzazione di due atti unici di L. Pirandello, "La giara" e "La Patente", e la commedia brillante "Tredici a tavola" di G. Sauvajon. Nel 1990 iniziano i contatti con il gruppo Attori e Cantori di Pordenone. L'incontro con Ferruccio Merisi e Claudia Contin, che guidano anche la Scuola Sperimentale dell'Attore, risulterà fondamentale nel prosieguo del lavoro de La Gazza Ladra, soprattutto per il nuovo approccio che i componenti del gruppo avranno con le tecniche di "attore" e di costruzione del "personaggio". Nel 1992 viene realizzato lo spettacolo "Che Cechov ci perdoni", liberamente tratto da due atti unici di A. Cechov. Nel 1993 il fortunato incontro con lo scrittore Mirco Stefanon fa nascere l'idea di un recital-teatral-cabarettistico tratto da "Niente di nuovo sotto l'ombelico", una raccolta di racconti ed aforismi umoristici. Il sodalizio continua nel 1997 con il lavoro "Fiammiferi Svedesi, ovvero l'incredibile storia di

un pigiama azzurro e di un paio di sandali afrocubani", un testo inedito sempre di Mirco scritto appositamente per La Gazza Ladra.

Dal 1994 al 2001 la compagnia cura l'organizzazione e la direzione artistica della rassegna estiva "Teatro in villa" per la Città di Portogruaro, in collaborazione con Arteven e la Scuola Sperimentale dell'Attore, a testimonianza del fatto che gli sforzi, oltre alla produzione di spettacoli, sono destinati all'allargamento dell'interesse e dell'Amore per il Teatro tra la gente e soprattutto tra i giovani della zona.

Nel 2002 La Gazza Ladra viene "colta" da RAPTUS di Daniele Falleri e decide di abbandonarsi a questa follia con Andrea Chiappori, attore e regista di Pordenone, a cui viene affidata la psico-regia!!! La scelta di affidare, per la prima volta, la regia ad un "esterno" nasce dal costante bisogno di cercare nuovi percorsi e nuove esperienze metodologiche che questa Compagnia ha sempre avuto nel suo DNA e che Andrea era in grado di garantire, ma, anche e soprattutto, dalla gioia di dividere questo viaggio stupendo con un Grande Amico. Con "Raptus" la Gazza "vola" in giro per l'Italia raggiungendo anche la Puglia e la Campania dove, ospiti di Teatro Mio alla V<sup>^</sup> edizione di "Torre d'Oro Festival – Premio nazionale di Teatro Comico" di Vico Equense, ha ricevuto il "Premio speciale Teatro Mio" per il grande apporto di originalità dato alla Rassegna.

Gli ultimi due spettacoli vengono prodotti insieme ad EtaBeta Teatro di Pordenone.

Nel 2005 debutta il primo dei due: "Money, ovvero la felicità non fa i soldi". Il testo è di Fabio Comana. "Money" è uno spettacolo comico, molto essenziale, costruito sullo stile del clown "quotidiano" senza trucco, con una storia organica sul tema dell'amicizia caratterizzato da alcuni passaggi molto toccanti e un finale delicatamente poetico. Replicato con ottimo successo di pubblico in moltissime località arrivando fino a Barcellona (Spagna). Finalista al XII<sup>o</sup> Festival Nazionale del Teatro Amatoriale di Alleronia (TR); finalista alla VI<sup>^</sup> edizione del Festival Nazionale del Teatro Comico premio "Bombetta d'oro" di Altamura (BA). Il secondo, "Paradiso 3x2", scritto e diretto da Fabio Comana, ha debuttato con grande successo nel dicembre scorso. Presentato per la prima volta nel 1991 dalla compagnia Erbamil con il titolo di "Vuoti a rendere", dopo essere stato per alcuni anni cavallo di battaglia della formazione bergamasca, ritorna sulle scene in versione aggiornata grazie alla caparbia volontà degli attori delle due compagnie ed alla amichevole collaborazione con il regista ed autore Fabio Comana.

Per festeggiare degnamente questo importante compleanno, La Gazza Ladra ha deciso di farlo sul palcoscenico, organizzando presso il nuovo Teatro Comunale Luigi Russolo la rassegna "3 x 25 anni" presentando al pubblico veneto le 3 produzioni attualmente in cartellone.

**RAPTUS – Psico-tragedia familiare a tinte comiche**

Una coppia di sposi, bello lui, bella lei. Due figli, un maschietto ed una femminuccia. Un quadretto familiare perfetto sconvolto improvvisamente da un raptus omicida. "Erano una coppia tanto carina..." dichiareranno in TV i vicini di casa esterrefatti. Non dello stesso parere è la suocera, inspiegabilmente coinvolta nella strage.

Un colpo di arma da fuoco. Alfonso muore. Nel brevissimo lasso di tempo dell'ultimo battito del suo cuore Alfonso rivive i momenti salienti della sua vita coniugale che hanno portato alla strage. In un susseguirsi di scene, legate fra loro per associazioni di idee, si ricompone il puzzle del "thriller".

Lo spettacolo è una mitragliata. Un ritmo incalzante di battute e di eventi che riducono le pause e le riflessioni ad oasi in cui, più che tirare un sospiro, è necessario far rifornimento per ripartire. Un ottovolante psichedelico che poggia le proprie spire su tre piani diversi. Lo

stile è quasi cinematografico. Per comprendere lo spirito di RAPTUS sono più calzanti i paragoni ai film di Almodovar e Tarantino che non ad altri esempi teatrali.

MONEY – Ovvero la felicità non fa i soldi

Due passanti alla fermata dell'autobus, immersi nel traffico intenso ed anonimo di una città come tante, all'improvviso si riconoscono come due vecchi compagni di scuola, che non si vedevano da 30 anni. Alla gioia dell'incontro si aggiunge l'amarezza del sintetico racconto delle loro vite, trascorse in parallelo per tanti anni ed arrivate alla medesima drammatica situazione: soli, disoccupati e senza prospettive per il futuro. Ma uno dei due ha un impulso di generosità ed offre ospitalità all'altro, rimasto senza dimora. Da questo semplice e banale presupposto prende il via uno spettacolo ricco di momenti esilaranti ma non privo di poesia. Nella comica rappresentazione dei goffi tentativi che i due amici faranno per trovare un po' di soldi e dare una svolta alle loro vite sfortunate riconosciamo la fatica spesso inutile di cercare un lavoro, l'illusione di facili guadagni alimentati ogni giorno dalla televisione, il sogno di realizzare se stessi con il successo e la popolarità. Parlando di soldi, sognando di fare i soldi, pensando a come fare i soldi il tempo trascorre nel piacere di stare insieme, con leggerezza e quel tanto di follia tipica dei clown: sicuramente non diventeranno ricchi ma non smetteranno mai di cercare un modo per essere felici.

Paradiso 3x2 (già "Vuoti a Rendere")

Uno spettacolo comico, ironico, a tratti poetico, giocato abilmente sul ritmo dai quattro attori trasformisti che danno vita a ben ventiquattro personaggi diversi, basato su un paradosso comico che accosta il supermercato ad una sorta di limbo, luogo senza spazio e senza tempo dove si va a ricaricarsi dell'energia vitale consumata dalla fatica del vivere quotidiano. Così l'uomo consumista entra ed esce dal "paradiso" dei prodotti facendo ogni volta il pieno del carrello, per poi consumarlo durante la settimana ed essere costretto a ritornare. Tra scaffali, corridoi e paratie, create dall'incessante movimento di due quinte bianche, un campionario umano comico e malinconico vaga sperduto in un immenso ipermercato in cerca d'identità: si incontra, si scontra, si ignora, si innamora, festeggia la maggiore età, immagina addirittura di sposarsi e divorziare, perdersi e perfino morire. E intanto riempie con soddisfazione il carrello. Un'occasione di divertimento ed insieme di meditazione sul fenomeno del consumismo che caratterizza fortemente le società occidentali più evolute, tra cui ovviamente la nostra: è sotto gli occhi di tutti l'impatto travolgente che supermercati e centri commerciali hanno avuto ed hanno sulla nostra vita negli ultimi decenni. Un fenomeno che ha cambiato e sta cambiando non soltanto il nostro modo di fare la spesa, ma di intessere relazioni sociali, rapporti personali: l'ansia e il "piacere" del consumo diventano un'irrinunciabile stile di vita, basato sulla frenesia e l'impazienza, forse per paura della solitudine e del vuoto esistenziale, segni di una profonda crisi d'identità collettiva.

Associazione Teatrale La Gazza Ladra

B.go San Gottardo,22 – Portogruaro (VE)

<http://gazzaladra.comunediportogruaro.org/>  
[ass.lagazzaladra@alice.it](mailto:ass.lagazzaladra@alice.it)

cell. 335.6429866 – Daniele

cell. 334.6059643 – Andrea

La Gazza Ladra in "RAPTUS"



La Gazza Ladra & EtaBeta Teatro in "MONEY"



La Gazza Ladra & EtaBeta Teatro in "PARADISO 3x2"

